



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CONSIGLIO COMUNALE
DEL 4 MAGGIO 2021

CONSIGLIERI ASSENTI : CAPONETTO – MONTELEONE – GROSSI - MESSINA

Sommario dell’Ordine del Giorno:

Risoluzione ad oggetto: “Scadenza del mandato e differimento delle elezioni” (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico)	3
Mozione ad oggetto: “Promozione dell’outdoor education” (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico)	19

**RISOLUZIONE A OGGETTO: "SCADENZA DEL MANDATO E DIFFERIMENTO DELLE ELEZIONI"
(PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

PRESIDENTE

Buona sera a tutti, proseguiamo con il Consiglio Comunale. Chiedo gentilmente al Segretario, se per favore può fare l'appello. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera.

(Procede all'appello nominale)

Si può procedere.

PRESIDENTE

Forse non ha chiamato la Consigliera Ledda.

CONSIGLIERE LEDDA

E infatti, perché mi sono scollegata perché sono caduta, per cui sono presente Segretario, grazie.

(Segue intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE

Benissimo.

PRESIDENTE

Direi di aspettare qualche secondo, perché la Consigliera Magri, visto che dobbiamo aprire la discussione, in merito alla risoluzione che è stata presentata ieri sera, ha qualche problema di collegamento. Credo che si stava ricollegando, infatti vedo che sta ricollegando anche la Consigliera Carminati, che se vuole provare a fare una prova vediamo se di sente.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, ora mi sentite?

PRESIDENTE

Sì, perfetto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Magri? Prego. Consigliera Magri?

CONSIGLIERE MAGRI

Presidente, sì, mi sono appena connessa.

PRESIDENTE

Sì, si sente.

CONSIGLIERE MAGRI

Perfetto.

PRESIDENTE

Perfetto. Okay. Allora possiamo quindi aprire la discussione, visto che ieri sera è stata fatta l'illustrazione della risoluzione. Se ci sono iscritti a intervenire. Nessun iscritto a intervenire. Prego, Consigliera Magri.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Volevo appunto intervenire per innanzitutto, ricordare il contenuto della nostra risoluzione. In questa risoluzione, noi di fatto prendiamo atto che, c'è stata una situazione emergenziale che ha portato a un differimento della data delle...

PRESIDENTE

Non si sente più, Consigliera Magri. O chiude il video, che magari è un problema di collegamento, altrimenti dobbiamo proseguire. Niente, la Consigliera Magri è bloccata. Posso dare il titolo della risoluzione che era:

SCADENZA DEL MANDATO E DIFFERIMENTO DELLE ELEZIONI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO.

Allora, c'era il Consigliere Aversa che ha chiesto di intervenire, prego. E' arrivato il Consigliere Giacobino.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Intanto ringrazio la Consigliera Magri, di aver portato questa risoluzione.

Perché si tratta in realtà di un chiarimento dato dalla... mi sembra dalla Sezione Centrale della Corte del Consiglio di Stato della Corte dei Conti, comunque un'interpretazione molto, ma molto attendibile, nel senso di date da un'Autorità sicuramente che non si può mettere in discussione, che in relazione al differimento delle elezioni dell'altra volta, ha chiarito un fatto, che probabilmente era già chiaro: che cioè, la scadenza naturale del mandato elettorale, coincide nel caso delle elezioni comunali, con il passare dei cinque anni dalla proclamazione del risultato delle elezioni precedenti. Quindi, nel momento in cui, per... per qualsiasi tipo di motivazione e di esigenza, nel nostro caso l'esigenza com'era stato per il differimento delle elezioni regionali dell'anno scorso, il persistere della pandemia, nel momento in cui ci sono dei provvedimenti di legge, che prorogano... che spostano il termine naturale delle elezioni, nel nostro caso da giugno, a settembre-ottobre, in realtà, il mandato elettorale scade al suo termine naturale, (...) prorogate le funzioni dell'Amministrazione in carica, ma il mandato elettorale scade.

Ecco, questa distinzione è molto, ma molto importante, perché chiarisce in maniera io penso inequivocabile, una serie di cose. Per esempio: la relazione di fine mandato, che è quel documento che il Sindaco e la Giunta devono predisporre e che poi dovrà essere inviato al Revisore dei Conti e poi dovrà essere inviato anche ai Consiglieri Comunali, anche se mi sembra che non ci sia necessità di portarlo in Consiglio, quindi, non c'è una discussione vera e propria, però, un documento fondamentale, che diciamo in contrapposizione con le Linee Programmatiche del mandato... che apre il mandato elettorale dell'Amministrazione in carica, con questo atto conclusivo si chiude il mandato. Ovviamente, questo ha delle implicazioni su quello che l'Amministrazione può fare o non può fare.

Quindi, su questo poi si aprono le interpretazioni, ma è il principio di fondo che il mandato elettorale è scaduto: è scaduto il 19 aprile o il 20 aprile, e questo è un fatto importante, che dovrebbe indurre l'Amministrazione, a mio parere, a limitarsi all'ordinaria Amministrazione e alla gestione corrente. Questo è il succo della risoluzione, penso che non ci siano elementi per poter non essere d'accordo e quindi, io spero che questo Consiglio Comunale, dovrà adeguarsi a queste che sono delle indicazioni che provengono da fronte superiore. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Comunico che sono collegati il Consigliere Giacomino, il Consigliere Blasio, e la Consigliera Daniele. Ci sono altri iscritti a intervenire?

CONSIGLIERE MAGRI

Posso finire il mio intervento, che mi è andata via prima la connessione?

PRESIDENTE

Un attimo solo. E' intervenuto anche... è arrivato anche il Consigliere Molteni. Sì, anche se il Consigliere Aversa, ha dato lui le indicazioni su quello che riguarda la risoluzione presentato.

(10.12)

Presidente, anche Vottero è arrivato.

PRESIDENTE

Anche Vottero, grazie.

CONSIGLIERE MAGRI

Sì, grazie Presidente. Per dire appunto, stavo dicendo che, questa risoluzione appunto parte dal presupposto, che si è venuta a creare una situazione straordinaria, per cui, sono state differite le elezioni. Nella sentenza della Corte dei Conti, viene detto chiaramente che, il differimento delle elezioni comporta semplicemente che, una proroga delle funzioni, ma il mandato elettorale deve ritenersi scaduto: sia il mandato elettorale del Sindaco e sia quello dei singoli Consiglieri e quindi secondo me, è importante chiarire e definire tutti insieme, che nel momento in cui a giugno scade il nostro mandato, comunque noi rimaniamo in carica, però certe... rimaniamo in carica per gli atti di ordinaria Amministrazione, per risolvere quelle che sono le situazioni più urgenti. Tutto ciò che non è urgente, dovrebbe essere poi rimandato anche per rispetto ai Consiglieri e al Sindaco che verrà nominato, perché appunto il nostro mandato elettorale, scaduti i cinque anni è finito. E quindi, secondo me è importante come Consiglio Comunale, in questa situazione straordinaria, darsi questa regola, cioè, arriviamo a giugno, ma a giugno scade il nostro... il nostro mandato e rimaniamo in carica per gli affari correnti, per gestire le situazioni più urgenti, ma tutto ciò che non è urgente, è bene che venga poi analizzato dai Consiglieri Comunali che verranno e dall'Amministrazione che si insedierà dopo di noi. Quindi, questo era il senso di questa mozione, di questa risoluzione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Ci sono iscritti a intervenire? No. Passiamo...

CONSIGLIERE MOLTENI

Presidente...

PRESIDENTE

Sì, Consigliere Molteni, prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Sì, volevo avere proprio un parere anche del Segretario su questa interpretazione, perché mi sembra che sia importante, anche conoscere qual è il quadro complessivo di questa... della

situazione ecco, perché ovviamente la cosa che sta ponendo la Consigliera Magri è in cosa importante e riguarda, diciamo la legittimità del Consiglio Comunale, occuparsi di alcuni atti, piuttosto che di altri e credo che di questo dovremmo essere tutti convinti, informati prima e convinti poi. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Ma, io devo dire per correttezza che, non dovendo esprimere alcun parere di regolarità tecnica sulla proposta, non ho approfondito le questioni sollevate nelle premesse e soprattutto, non ho letto questo provvedimento della Corte dei Conti, che contiene questa scissione concettuale tra durata del mandato e durata della carica. Quindi, veramente non sono in grado di esprimere alcuna valutazione, perché una dicotomia concettuale che, mi si compare davanti per la prima volta. Anche nei manuali di Diritto Amministrativo di contabilità pubblica, non mi è mai capitato, ecco. Veramente, sarei insincero ecco, se dicessi che la soluzione è nel senso A o B, insomma. Poi, per carità, se vogliamo fare una discussione, su cosa s'intende per ordinaria amministrazione, nell'imminenza delle consultazioni elettorali, ne possiamo parlare, anche perché non c'è una spiegazione a livello Legislativo di cosa s'intende per ordinaria amministrazione o meno. In genere, gli Organi elettivi e la Giunta, possono comunque adottare provvedimenti in risposta a sollecitazioni e istanze dei cittadini, possono fare variazioni di bilancio. Non possono adottare scelte di elevato contenuto politico, come può essere un PGT nuovo. Però, se c'è un'istanza per l'adozione di un Piano Attuativo e la Legislazione Regionale detta dei tempi di conclusione del procedimento, il procedimento va concluso: questo per fare un esempio ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Prego, ha chiesto la parola... ha chiesto la parola il Consigliere Padula, prego.

CONSIGLIERE PADULA

Volevo capire a cosa serve questa risoluzione, non è sufficiente limitarci a fare quello che ci consente la Legge. Non la capisco, non afferro il significato di questa mozione. Tutto qua, tutto qua il mio problema. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere. Prego, il Consigliere Aversa, il suo secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente. Io in relazione appunto a quello che ha detto il Segretario, sugli atti che possono essere fatti e soprattutto poi, in relazione a cosa serve questa risoluzione. A me, sembra molto importante questa risoluzione e mi sembra anche molto chiara, come del resto, mi sembra molto chiara la sentenza della Corte dei Conti: il mandato elettorale scade con il termine previsto ordinariamente con il rinnovo del Consiglio. Quindi, il mandato elettorale non c'è più, quindi, se viene a mancare il mandato elettorale, tutte le decisioni che il Sindaco e la Giunta prendono, mancano di un presupposto logico e giuridico. Quindi evidentemente, possono essere fatti solo quegli atti, necessitati io direi, ad esempio, il Segretario faceva correttamente l'esempio di un procedimento legato a questioni edilizio-urbanistica, che ha dei tempi, questi tempi non possono essere stravolti e in quel caso, potrebbe sussistere la legittimazione. Ma, io per esempio, faccio due domande precise. Per esempio: se l'Amministrazione dopo la scadenza del mandato elettorale e quindi, nel periodo di prorogatio previsto perché non si possono fare le elezioni, vorrebbe mettere in vendita un immobile pubblico, questo è un primo esempio su cui chiedo un parere al Segretario, lumi al Segretario, potrebbe farlo? In questo caso, l'atto dovrebbe essere fatto dal Consiglio Comunale e quindi, i Consiglieri Comunali potrebbero mettere in atto per esempio, la vendita di un bene pubblico, di un immobile? Non so, pensiamo al Cespugliaio, se adesso volessi... se adesso volessimo vendere una cosa di analogo al Cespugliaio o il Cespugliaio stesso, se l'avessimo venduto, potremmo fare questo atto in assenza di legittimazione data dal mandato elettorale? La mia prima domanda. Seconda domanda: se si volesse modificare lo Statuto dell'Ente, questo potrebbe rientrare nella proroga delle funzioni, in assenza di mandato? E quindi, i Consiglieri Comunali, nel momento in cui in entrambi i casi, vendessero un bene pubblico, oppure modificassero per esempio, l'atto fondamentale del Comune, lo Statuto, a suo parere, ci sarebbero gli estremi per poter procedere sicuramente, oppure non ci sarebbero sicuramente, oppure siamo in una situazione dubbia, dove poi c'è un'incertezza e quindi, ognuno si assume le sue responsabilità? Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Aversa. Se il Segretario vuole aggiungere qualcosa?

SEGRETARIO GENERALE

Ma guardi, per quel che ne so, le alienazioni sono soggette ad un principio di programmazione e questo... la programmazione delle alienazioni va di pari passo con quella del bilancio. Dopodiché, come dicono i Magistrati Amministrativi in gergo: "Tutto si può fare, purché sia motivato". Quindi, se... faccio un esempio: quell'immobile è superfluo, per le funzioni e i servizi Comunali e l'Amministrazione ha un disperato bisogno di quell'entrata per far funzionare altri servizi, perché delle entrate in corso d'anno non si sono materializzate, sempre che ci sia questa adeguata motivazione, si può mettere in vendita anche l'immobile. Quindi, se l'Amministrazione

si muove comunque nel solco di una programmazione già adottata, insomma, l'ammetterei... non so, in quel lì, ecco. Poi, non mi ricordo l'altro esempio fatto. Questa era quello della vendita dell'immobile, poi... ripeto: tutto sta a motivare le scelte che si fanno.

PRESIDENTE

Consigliere Molteni, il suo secondo intervento, prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

In realtà, era una domanda ancora su questo argomento, perché mi sembra che sia difficile discutere di questo tema, non avendo come dire, un parere da parte del Segretario, che ci possa dire se... stiamo ragionando, cioè, tutti noi abbiamo letto, tutti noi abbiamo guardato quello che c'era scritto. Mi sembra che sia una cosa, che potenzialmente ha comunque delle implicazioni di un certo rilievo, la domanda, visto che siamo sulle cose molto spicce, la faccio diretta e anche nel merito di una questione molto importante, che tutti speriamo (...) si possa presentare da qui alla scadenza di questo Consiglio, cioè, la questione Genia. Per esempio: l'Amministrazione è nelle condizioni di, come dire, assumere tutte le... come dire, le conseguenze che dovessero derivare da una risposta positiva, negativa, dall'omologa della proposta del concordato fallimentare, oppure chi si deve assumere questa responsabilità e se questo, avesse dei riverberi anche sul Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è in grado... scusate, che forse ho spento... perdonatemi, non avevo visto. Il Consiglio Comunale è in grado di esprimersi su un tema di questo tipo?

SEGRETARIO GENERALE

Sì, beh, nel caso del concordato Genia, parliamo di un'attività già pianificata, nel senso che, ci sono 6 milioni di Euro immediatamente spendibili per finanziare il concordato e se non ricordo male, perché la questione si era posta nel 2019, ci dovrebbero essere in bilancio, ma qui potrei anche sbagliarmi, le entrate per mutuo per la ristrutturazione di immobili. Se le entrate per mutuo sono comunque già state messe in bilancio, il giorno dopo a quello della riconsegna delle chiavi all'Amministrazione, l'Amministrazione può fare richiesta alla banca o alla Cassa Depositi e Prestiti del mutuo. Cioè, parliamo di attività esecutiva. Se poi, bisogna prendere delle decisioni, che comportano maggiori spese, anche qui, bisogna vedere se sono... se ci troviamo davanti a eventi imprevedibili, oppure a maggiori costi, che possono uscire fuori da un'analisi delle condizioni degli immobili, per le manutenzioni ecco.

Però, credo che il concordato Genia, sia veramente l'aspetto meno problematico ecco, di quello che può essere necessario decidere durante i mesi estivi ecco. Comunque, è una discussione che si farebbe comunque, nell'approssimarsi delle consultazioni elettorali. L'unica novità, che veramente mi trova impreparato, è questa dicotomia tra la durata naturale e la durata prorogata

del mandato.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Ha chiesto di intervenire Giacopino, prego.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie, Presidente. Mi scuso per il ritardo, ma non era previsto che arrivassi stasera. Ciò nonostante, io sono arrivato da un po' di minuti, ho già sentito un bel po' di roba importante. Uno intanto che finalmente, vedo un accordo tra qualche Consigliere e il nostro Segretario, perché stranamente stasera va tutto bene. Ma la domanda era rivolta al Segretario: visto che abbiamo stagnante in Commissione un Regolamento, che io ritengo non urgente, di più, questo Regolamento, che poi è il Regolamento del Consiglio Comunale, può essere lavorato o deve rimanere là a stagnare fino a novembre? Questa è una curiosità mia. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Segretario, grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Ma, tendenzialmente le modifiche regolamentari, che comportano il recepimento di norme di Legge sono in linea di principio sempre ammesse. Si potrebbe fare qualche distinguo però, qualora la Legge attribuisce ai Comuni una mera facoltà di recepimento di determinati meccanismi, per esempio quello di subordinare il rilascio delle licenze di commercio alla regolarizzazione dei debiti fiscali con l'Ente. In quel caso lì, insomma, si può fare anche una valutazione di ordine sociale e politico, perché se questa scelta è particolarmente impattante sul tessuto sociale del corpo elettorale, ed era una semplice facoltà e non è indispensabile per il mantenimento degli equilibri di bilancio, beh, si potrebbe anche soprassedere. Però, cioè, faccio l'avvocato del diavolo in questi casi.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Ci sono altri interventi per la discussione? Prego, il Sindaco ha chiesto di intervenire, prego.

SINDACO

Sì, grazie Presidente, nell'annunciare il voto contrario dell'Amministrazione a questa risoluzione, facciamo notare ad ogni modo a chi cerca di usare una sentenza, che nasce per una finalità e viene strumentalmente utilizzata per altri fini, che l'Amministrazione ha già provveduto in data 20 aprile, a pubblica... a compilare, non l'Amministrazione, il Sindaco ha firmato la relazione di fine mandato, è stata trasmessa ai Revisori il 21 di aprile, il 22 aprile è stata trasmessa alla Corte

dei Conti, quindi, ben prima dei limiti di Legge, che prevedono la possibilità di fare questa raccolta delle firme, in un lasso temporale di ventuno giorni.

Giova anche precisare, che il Decreto Legislativo 25 del 2021, per... scusate e la Corte dei Conti ha fatto questa... diciamo, ha assunto questa pronuncia, a seguito di una condanna da parte del Sindaco di un altro Comune della Regione Toscana, che l'anno scorso aveva... diciamo aveva firmato questa relazione di fine mandato, facendo decorrere questi sessanta giorni, non dalla fine del mandato, ma dalla nuova data delle elezioni e quindi, il 20 di settembre. La Corte dei Conti, in un primo momento la Sezione Controllo, aveva comminato a questo Sindaco una sanzione, il quale dopo un impugnativo ricorso, le Sezioni Unite della Corte dei Conti, l'hanno prosciolto e hanno eliminato questa sanzione. Quindi, questo dice la Corte dei Conti, rispetto alla relazione di fine mandato, nulla più.

Dopodiché, stavo dicendo, con il Decreto Legislativo... il Decreto Legge 25 del 2021, che è stato convertito definitivamente in Legge dalla Camera dei Deputati il 29 di aprile 2021, è passato un emendamento che è stato proposto proprio dall'ANCI, il quale all'articolo 4, comma 6, del... diciamo... scusate, il quale con questo emendamento, prevede che non siano applicate sanzioni, per il mancato adempimento all'obbligo di redazione e pubblicazione della relazione di fine mandato del Sindaco. Questa è l'ultima versione diciamo della norma, che è in uscita, in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ma ripeto: questa è un'informazione che si può già reperire sul sito di ANCI Lombardia, sulla nota di lettura sulle novità introdotte, dal Decreto Legislativo 257/2021.

Inoltre, ci sono una serie di... c'è il TUEL che prevede invece, una limitazione dall'articolo 38, comma 5 del... perché naturalmente il Segretario non ha fatto questi approfondimenti, non avendo espresso il parere legale, io ho sentito qualche altro Sindaco e abbiamo insieme sorriso, di questo tentativo di impedire alle Amministrazioni Comunali di rispondere a criteri di efficienza, di efficacia e anche di, come dire, dovere di rispondere ai cittadini, fino all'ultimo giorno che vengono... che sono al servizio della comunità, dicevo: l'articolo 38, comma 5, del TUEL, prevede un'unica eccezione e limitazione, che sta nel Consiglio Comunale, che recita il comma 5 dell'articolo 38: "I Consiglieri... i Consigli durano in carica sino all'Elezione dei nuovi, limitandosi dopo la pubblicazione del Decreto di indizione dei comizi elettorali, adottare gli Enti atti urgenti e prorogabili".

Invece, per quanto riguarda invece, quindi la ratio della norma, che giustifico l'operato del Consiglio a mandato scaduto: "Risiede nella necessità di garantire l'osservanza di buona Amministrazione e di continuità dell'attività Amministrativa. Non è rinvenibile una precisazione elencazione normativa degli atti, come diceva il Segretario, che possono a priori classificarsi come urgenti e prorogabili e quindi, spetta ai Consigli in scadenza, nella propria autonomia, individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza e della prorogabilità".

Come sostenuto quindi, sto andando avanti a leggere un'interpretazione, che è pubblica su segretariocomunali.it "Con tale norma, il legislatore ha voluto evidenziare... evitare che tali atti

assunti in quest'ultimo periodo, cioè i 45 giorni prima delle elezioni, possano favorire i Consiglieri in carica, che potrebbero essere anche candidati al rinnovo del Consiglio Comunale. In altri termini, il divieto recato dal citato articolo 38, opera nel suo significato preclusivo, con riguardo soltanto a quella fattispecie in cui il Consiglio Comunale e analogamente anche il Consiglio Provinciale, è chiamato ad operare in pieno esercizio di discrezionalità e senza interferenze, con diritti fondamentali dell'individuo, riconosciuti e protetti da fonte normativa superiore". E ancora andiamo avanti: "L'interpellato Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con parere del 4 febbraio 2020, rispondendo negativamente quanto..." se è perché era stato fatto una richiesta al Ministero, dove si diceva che, se gli effetti di questa norma, cioè, "dell'articolo 38, comma 5, possono estendersi anche alla Giunta e al Sindaco, col parere del Ministero dell'Interno, del 4 febbraio 2020, precisa che la disposizione di quell'articolo 38, comma 5 del TUEL è specifica per i Consigli Comunali e non sembra applicabile per analogia alle Giunte e ai Sindaci. Il parere Ministeriale, conforme alle conclusioni del TAR Calabria, Sezione 1, sentenza 29 agosto 2018, numero 1558, secondo cui l'articolo 38, del Decreto Legislativo 267/2000, si riferisce espressamente solo al Consiglio Comunale, impedendo di deliberare dopo la pubblicazione del Decreto di indizione dei comizi elettorali. Pertanto, non si riferisce agli atti di altri Organi, quali la Giunta Comunale. Ove è richiamata conforme Giurisprudenza pregressa, ovvero il TAR dell'Abruzzo 23 luglio 2015, numero 321 e pur con riferimento all'articolo 12, comma 5 del Decreto del Presidente della Regione del Trentino Alto Adige del 1° febbraio 2005, numero 1, di analogo tenore del TAR, della Regione Trentino Alto Adige, 25 febbraio 2016, numero 109". In conclusione, pertanto mentre l'attività del Consiglio Comunale, in periodo pre-elettorale è limitata l'adozione di atti urgenti e improrogabili, non sono previste limitazioni per gli atti del Sindaco e della Giunta Comunale, che quindi potranno essere adottati fino alla data delle elezioni.

Questo è quello che si trova facendo una ricerca normativa a livello... e ho avuto anche il conforto, sul punto del parere del Ministero dell'Interno, quindi con questa risoluzione, invece si cerca di cavalcare, di utilizzare una sentenza, che è nata per calcolare il termine entro il quale, era necessario realizzare e sottoscrivere la relazione di fine mandato, che la norma, il Decreto Ministeriale prevede, che decorra 60 giorni dal termine del mandato elettorale. Mentre, per quanto riguarda l'attività Amministrativa degli Enti, non vi è alcuna analoga limitazione, perché non è previsto un termine temporale che faccia mandato... che faccia riferimento al mandato elettivo. Quindi, noi fintanto che saremo al Governo della città, abbiamo il diritto, ma soprattutto il dovere di governare ovviamente col buonsenso e col tenore del buon padre di famiglia e naturalmente, non avremo l'ardire di andare ad adottare dei provvedimenti che impegneranno gli anni successivi a quelli del nostro mandato elettorale, che si concluderà al più tardi a fine ottobre del 2021. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco. Passiamo quindi alle... ah, prego, Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente, buona sera a tutti. Il Sindaco è stato molto preciso e ha fugato direi ogni dubbio, per quanto riguarda la normativa in questa materia. E giustamente, qualcun altro insomma, ha voluto (...) delle sentenze che nulla ha a che fare con questo e quindi l'ha strumentalizzato. Quindi, il Sindaco ha fugato per quanto riguarda la normativa, io invece volevo tranquillizzare qualcun altro, su un altro aspetto, perché la Consigliera Magri ha parlato anche di rispetto nei confronti dei Consiglieri che verranno e del prossimo Sindaco. Così, io non credo che il prossimo Sindaco si offenderà, se noi adotteremo qualche misura, qualche atto (...) comunque con tutto quello che chiederà, che ci sarà da fare dall'Amministrazione per la cittadinanza. Non credo che il prossimo Sindaco, ripeto, si offenderà per questo. Quindi, era giusto per tranquillizzare qualcuno. Grazie.

PRESIDENTE

Un attimo solo, Consigliere Aversa ho sbagliato a rispondere, ho risposto... no, il Consigliere Aversa ha già fatto i due interventi, quindi, passa la parola al Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie, Presidente. Ma, hanno già detto tutto prima penso i miei colleghi e il Sindaco, quindi, non c'è molto da aggiungere a quanto già stato detto. Io penso che, questa mozione poteva essere benissimo evitabile, perché non c'era bisogno di dire all'Amministrazione quello che può e quello che non deve fare. E' chiaro che si atterrà ai termini di Legge previsti dal Ministero degli Interni, o da chi fa questi Decreti. Se è stato prolungato il mandato, è evidente che è stato prolungato sotto certi aspetti no? Quindi, non vedo che motivo c'era di fare la mozione, dove dice che l'Amministrazione certe cose non le deve fare, cioè, mi sembra abbastanza superflua questa cosa, non era proprio così necessario.

Comunque, ribadisco anch'io come ha detto prima il Consigliere Cozzolino, che se dovesse per esempio andare in porto il... diciamo, il concordato Genia, e beh, il Sindaco che verrà dopo sarà più che contento penso, non penso che si arrabbierà di questo, anzi, sarà ben felice. Quindi, non capisco proprio il senso di questa mozione, che viene a dire cosa deve fare e cosa non deve fare l'Amministrazione, quando poi lui ha già fatto tutto quello che doveva fare in termini di Legge, quindi, era abbastanza superfluo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ghilardi. Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Nessun altro. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni, dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE MOLTENI

Francamente, mi diventa difficile esprimere una valutazione, a fronte anche della... come dire, della carenza di motivazione da parte del Segretario su questo tema in particolare, cioè, davvero è un ambito sul quale non ho competenza. Quindi, diciamo che non partecipo al voto su questo punto. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Molteni. Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto. Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Eccomi Presidente, grazie. Mi era caduta un attimino la connessione, Beh, c'è poco da dire: tutto quello che ho ascoltato in quei pochi minuti, poi che ho potuto ascoltare, le idee me le hanno chiarite abbondantemente. Ecco perché per il Gruppo di Fratelli d'Italia, saremo contrari a questa risoluzione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giacopino. Consigliere Catania, dichiarazione di voto. Consigliere Aversa, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie. Grazie, Presidente. Ma dunque, qui sono diventati tutti filo giuristi, anche il Sindaco. Oltre a voler fare anche a volte altri ruoli, adesso ha aggiunto anche quello di filo giurista e sostituisce il Segretario. Le cose non stanno in questo modo: questa sentenza è molto recente e applica un principio fondamentale, che collegandosi con l'articolo 38 del CIM che il Sindaco ha citato, porta a tre fatti fondamentali. Il mandato elettorale che il Consigliere Ghilardi ha confuso con le funzioni, è una cosa che scade, scade con il termine normale delle elezioni. Quindi, non c'è più il mandato elettorale, vengono prorogate le funzioni, ma a questo punto, tutti gli Organi a mio parere, il Segretario su questo non ha dato una visione chiara, ma ha detto che andrebbe approfondita, quindi, non è così chiaro come la canta e la suona il Sindaco. A mio parere invece, questa sentenza che è della Sezione Unita della Corte dei Conti, quindi ha un valore molto maggiore e non può essere confusa con un'interpretazione dell'ANCI o le risposte del Ministero a quesiti tra l'altro precedenti, dice tre cose. Il mandato elettorale è scaduto adesso, quindi ad esempio, i Consigli, parliamo dei Consigli, poi secondo me, si estende anche al Sindaco e la Giunta per tutto quello che non è urgente e improrogabile, ma i Consigli non possono deliberare, se non su argomenti che siano urgenti e improrogabili: il concordato Genia non c'entra nulla. Il concordato Genia non c'entra nulla, perché si tratterebbe di atti esecutivi di provvedimenti già votati.

Quindi, quello non c'entra nulla, ma tantissime altre cose, tra cui per esempio i Regolamenti, ricadono in questa fattispecie: il Consiglio non è più legittimato, essendo scaduto il mandato elettorale, a operare, se non per motivi di urgenza. Ad esempio, il Segretario ha fatto il caso del Regolamento che ieri è stato ritirato, in quel caso addirittura una norma di legge, dà la facoltà di fare una cosa, ma anche in quel caso essendo una facoltà e non un obbligo, il Consiglio Comunale sarebbe più corretto se si astenesse, oltre per tutta un'altra serie di motivi concreti, che avevamo già evidenziato in Commissione. Quindi, a mio parere, questa risoluzione è molto importante, richiama dei paletti e il fatto che la relazione di fine mandato, non sia prorogata e non sia sanzionata, non vuole dire nulla, perché la relazione di fine mandato, che doveva essere fatta entro il 20 aprile, lo sappiamo benissimo che l'Amministrazione l'ha fatta, probabilmente perché anche si è accorta sulla base di questa risoluzione, che c'era questo problema. Questa risoluzione come al solito, è di un mese e mezzo fa, quindi, lo sappiamo che il Sindaco ha fatto la relazione il 19 e 20 aprile, non c'è bisogno che ce lo dica lui, ma...

PRESIDENTE

Consigliere Aversa...

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie, Presidente. Solo per dire che il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Quindi, il suo voto sarà favorevole, giusto?

CONSIGLIERE AVERSA

Sì, grazie Presidente.

PRESIDENTE

Okay, okay. Prego, Consigliera Magri per la dichiarazione di voto, ha tre minuti.

CONSIGLIERE MAGRI

Grazie, Presidente. Anche il nostro voto ovviamente sarà favorevole. Ci tenevo a dire che, innanzitutto il fatto che già il Sindaco abbia presentato la relazione di fine mandato, che deve essere presentata almeno 60 giorni prima della scadenza del mandato, comunque, implicitamente riconosce il fatto che il mandato scada a giugno, perché se no non ci sarebbe stata tutta questa fretta nel presentare la relazione di fine mandato, che appunto come dice (...) stesso, è una relazione che si fa alla fine del mandato che scade a giugno.

Poi, ci tenevo a dire quando... a rispondere a quanti hanno sostenuto, che la mia fosse una strumentalizzazione di una sentenza. Io ho citato questa sentenza, ho detto esplicitamente il

caso su cui ho... ho citato il caso su cui si è pronunciata la Corte dei Conti, che appunto riguarda la scadenza della presentazione, della relazione di fine mandato, però in questa sentenza, oltre a risolvere un caso concreto, la Corte appunto enuncia questo principio: questo principio viene enunciato esplicitamente dalla Corte dei Conti e dice questo principio, che il mandato scade a scadenza naturale. E quindi, per me era importante con questa risoluzione poi, ho voluto portare in Consiglio questo problema, è importante definire il fatto che noi come Consiglio Comunale, anche l'Amministrazione abbiamo un mandato che a giugno scadrà e quindi, non possiamo poi adottare tutti dei provvedimenti, che cedano a quella che è l'ordinaria Amministrazione e tutti quei provvedimenti che non sono urgenti, cioè, per evitare proprio che ci siano poi colpi di mano finali, in un momento in cui noi non abbiamo più un mandato elettorale, abbiamo un mandato elettorale scaduto. Quindi, secondo me era importante discuterne e portare questa questione all'attenzione del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Magri. Consigliere Cozzolino, dichiarazione di voto e avviso che è presente anche il Consigliere Vinci. Prego, Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Sì, grazie Presidente, sarò brevissimo. Visto la poca attendibilità dell'ultimo giurista che è intervenuto, il nostro voto sarà contrario, grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Ghilardi, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Solo per anticipare che, il nostro voto del Gruppo sarà sicuramente contrario. Grazie.

PRESIDENTE

L'Amministrazione per la dichiarazione di voto, prego.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Mi si consenta, però di dire che, ieri abbiamo assistito a delle esternazioni, a cui si è fatto riferimento pareri di persone che si conoscono a livello internazionale, rispetto ai test salivari e nessuno si è permesso di dare degli epiteti a chi ha detto questa affermazione. Quindi quantomeno, quando si tratta di parlare di ANCI o di altri colleghi, sarei curioso di vedere cosa farebbe il partito della presentatrice, per esempio a Milano, rispetto al fatto che ci sono in ballo tutta una serie di attività sicuramente straordinarie, si pensa alla riqualificazione degli scali ferroviari, se anche lì s'interromperà il processo oppure no. Faccio una scommessa, credo di

vincerla, lo vedremo, se al 20 di giugno il Sindaco Metropolitano, nonché Sindaco di Milano Sala, interromperà tutto l'iter; vedremo la Sindaca di Roma cosa farà, vedremo tanti altri Comuni molto più grandi, cosa faranno, se avrà ragione il Sindaco Segala o qualche altro esponente del Consiglio Comunale, rispetto a questa scadenza che vale per tutti i Comuni. ma questo diciamo, è più un dibattito politico, che lascia il tempo che trova. Quello che però davvero, veramente fa sorridere è anche un altro aspetto: stiamo parlando con quella Opposizione, che quando era Maggioranza ha fatto il Consiglio Comunale di sabato in campagna elettorale? No, perché delle due l'una Presidente: non è tollerabile, non è tollerabile questo doppio... doppia misura, questo doppio peso, per cui: "Se lo fanno gli altri sono degli eversivi e se l'ho fatto io va tutto bene". E poi, è bellissimo vedere, che votando a favore di uno stesso provvedimento, si dicono due cose diverse. Un Consigliere ha detto, che il mandato è già scaduto e quindi, non sarà più possibile fare Regolamenti e quant'altro e la proponente, invece ha detto che il mandato scadrà a giugno: ha ragione la seconda, perché i 60 giorni prima del fine del mandato elettorale, vengono calcolati a ritroso e la fine del mandato elettorale è il 20 di giugno. Quindi, fino al 20 di giugno, il Consiglio Comunale e il Sindaco sono nel pieno del proprio mandato elettorale. Dal 21 di giugno, saremo con un mandato elettorale scaduto, ma ancora in carica, perché purtroppo la pandemia di coloro che in questo Consiglio Comunale, non più di un anno fa dicevano, che saremmo dovuti ritrovarci in presenza, che il Covid era finito, che eravamo in una fase calante, eccetera, eccetera, eccetera, è ancora qua che miete dei morti. E l'Amministrazione cosa dovrebbe fare? Se ci sono da organizzare i centri estivi, se ci sono da organizzare nuove scuole... edifici scolastici, nuove aule, nuove sezioni, fare delle variazioni urgenti di bilancio, cosa diciamo? "No, perché forse il mandato...", no, il Legislatore ha prorogato, perché ha slittato la possibilità di fare le elezioni, perché c'è una pandemia in corso, ma questo non può andare a detrimento dei diritti dei cittadini e del dovere degli amministratori, di onorare il proprio mandato e di onorare quello che la nostra Costituzione dice, di servire lealmente e con spirito di sacrificio le Istituzioni. Noi a questo, io a questo non mi sottraggo, continuerò, se i Consiglieri ritengono di essere scaduti, sono liberi di non partecipare al Consiglio Comunale. Grazie, Presidente. Quindi, il voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ho estratto la lettera Z.

Mettiamo quindi in votazione il punto all'Ordine del Giorno n. 10: **Risoluzione ad oggetto: "Scadenza del mandato e differimento delle elezioni", presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico.**

Consigliere Aversa, favorevole, contrario o astenuto. Si è bloccato. "Favorevole

Blasio: "Presidente, esprimo voto contrario alla risoluzione, proposta dal Gruppo Consiliare del PD". Grazie.

Carminati: "Favorevole".

Catania: "Mi astengo".

Continanza: "Contraria".

Cozzolino: "Contrario".

Daniele. Daniele, torno.

Fiore: "Contrario".

Garbellini: "Contrario".

Ghilardi: "Contrario".

Giacopino: "Contrario".

Greco astenuta.

Ledda: "Contraria".

Magri: "Favorevole".

Molteni: "Come detto, non partecipo al voto". Grazie.

Olivieri: "Voto contrario".

Padula: "Contrario".

Saladini. Riprovo dopo.

Segala: "Contrario".

Vinci: "Contrario".

Vottero: "Contrario".

Daniele, ha il video acceso, ma non si sente. Valentina Daniele, quindi, la indicherò come astenuta.

Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE CARMINATI

Non riesce a ricollegarsi, Presidente.

PRESIDENTE

Non è collegato. Niente, grazie.

Esito della votazione:

Favorevoli: 3

Contrari: 13

Astenuti: 3

Non partecipazione: 1

Il punto numero 10 all'Ordine del Giorno, **non viene approvato**

PRESIDENTE

Passiamo ora alla mozione relativa al punto n. 11 dell'Ordine del Giorno:

MOZIONE AD OGGETTO: “PROMOZIONE DELL'OUTDOOR EDUCATION” (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO).

PRESIDENTE

Prego la Consigliera Carminati, per l'illustrazione.

CONSIGLIERE CARMINATI

Sì, grazie Presidente. Allora, vi leggo la mozione. “Premesso che, la situazione sanitaria e le conseguenti difficoltà delle Istituzioni scolastiche a organizzare la didattica in presenza, hanno evidenziato che la collaborazione con l'Ente Comunale era indispensabile e va rafforzata. I sistemi scolastici più efficaci, come per esempio quello finlandese, da decenne promuovono e supportano l'outdoor education e l'uso delle cosiddette aule laboratorio, ovvero di luoghi della città: biblioteche, musei, spazi pubblici, da utilizzare come aule. I benefici dell'outdoor education, sono i seguenti: si promuovono gli obiettivi dell'educazione ambientale e dell'educazione al patrimonio; si promuove una didattica innovativa e motivante e interdisciplinare più efficace, dal punto di vista dell'apprendimento stabile; si sostengono quei soggetti economici che lavorano con le scuole; si promuove l'obiettivo di conoscere del proprio territorio, anche in ottica di educazione alla cittadinanza; si promuove un turismo lento e sostenibile con ricadute economiche positive nel territorio.

Considerato che, attraverso l'outdoor education, sono perseguiti contemporaneamente i seguenti obiettivi: obiettivi di inclusione, in quanto rende le scuole più attrattive, riducendo il problema della dispersione scolastica; educazione alla cittadinanza, attraverso la conoscenza del proprio contesto di vita, per una progettazione consapevole da parte della comunità abitante, come previsto anche dalla Convenzione Europea del Paesaggio.

Considerato che, per realizzare lezioni all'aperto o lezioni itineranti nel territorio, sono presenti i seguenti vincoli per le Istituzioni scolastiche, il limite di un docente ogni quindici alunni; l'impossibilità per molte scuole di pagare le ore aggiuntive dell'uscita, rendendo di fatto l'accompagnamento un atto di volontariato; la necessità di un eventuale guida, che ricade come costo aggiuntivo per le famiglie; il carico burocratico, che di fatto rende la collaborazione con le scuole, poco interessante per molti soggetti organizzati nel turismo del territorio, gli alunni dovranno percorrere a piedi o in bici, le strade del loro territorio di vita e questo, implicherà una riprogettazione degli spazi, affinché siano sicure con la costruzione di marciapiedi e piste

ciclabili. Vi sono vantaggi anche per le necessità dell'attuale emergenza sanitaria, perché si evita che gli alunni restino troppo in ambienti chiusi.

Tutto ciò premesso e considerato, si impegna il Sindaco e la Giunta: a ripensare agli spazi pubblici del nostro territorio Comunale, sia urbanizzato che naturale, come spazio di apprendimento per tutti gli ordini scolastici, come per esempio le Oasi del WWF; a promuovere e supportare quelle attività, che prevedono uscite nel territorio Comunale, anche magari rivolte alla conoscenza delle cascine presenti sul territorio, di concerto con i gestori delle stesse; a promuovere e sostenere delle attività, che prevedono la conoscenza del patrimonio culturale storico e architettonico della città, come per esempio Rocca Brivio e Viboldone; a promuovere attraverso iniziative culturali l'outdoor education". Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consiglieria Carminati. Passo la parola all'Assessore Ravara per la replica, prego.

ASSESSORE RAVARA

Grazie, Presidente e grazie a tutto il Consiglio. Questa mozione, innanzitutto ringrazio il Partito Democratico, perché è molto importante e attualmente stiamo già lavorando in questo... su questo fronte. Non su tutto, su tutti i punti che sono stati evidenziati nella mozione, in quanto ad oggi chiaramente ci sono questi vincoli della pandemia, che ci rendono impossibile effettuare delle uscite didattiche e anche situazioni che le Dirigenti ancora oggi non possono praticare. Come non è possibile, l'ingresso nelle scuole, almeno non concedono l'ingresso nelle scuole al di fuori di quello che è il personale docente consueto. Stiamo comunque nel frattempo già lavorando, per riorganizzare alcuni spazi all'interno di due strutture scolastiche che ce l'hanno chiesto, quindi, di creare degli angoli all'interno dei propri giardini per appunto, per effettuare queste lezioni fuori all'aperto e le due... diciamo le due Direzioni che ce l'hanno chiesto, uno è il liceo linguistico di via Trieste e l'altra è l'istituto Montessori, quindi, la scuola primaria in piazza Italia. Per quanto riguarda il resto, siamo ancora un po'... sul discorso dei centri estivi, che come sapete abbiamo appena chiuso una manifestazione di interesse, dove abbiamo chiesto sia a privati, a strutture private, che al Terzo Settore, per ampliare un po' di più le possibilità... di dare più possibilità alle famiglie di scelta. E' ancora tutto in fase di costruzione, quindi, la mia proposta che viene condivisa, è quella di chiedere il ritiro della mozione, con l'impegno mio e da parte dell'Amministrazione, di venire in Commissione entro la fine del mese, dopo che abbiamo avuto un incontro, perché avremo un incontro con tutte i Dirigenti l'11 di maggio, anche a fronte della nuova circolare Ministeriale, dove chiede ai Dirigenti, di eventualmente di istituire delle situazioni estive su base volontarie. A oggi, anche loro non sono state in grado di dirci, se prevedono alcune iniziative o meno. Quindi, ci vediamo il giorno 11 con loro, quindi, se poi voi concordate, ci vediamo entro fine di maggio in Commissione, dove vi faremo il punto della situazione, compreso sui centri estivi e quello che sarà, se organizzeranno qualcosa le nostre

strutture scolastiche del territorio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ravara. Chiedo alla Consigliera Carminati, cosa risponde in merito alla proposta fatta dall'Assessore Ravara, prego.

ASSESSORE CARMINATI

Sì, siamo d'accordo, perché comunque si può vedere in Commissione quanto verrà proposto dalla Direzioni scolastiche e riusciremo a capire anche quanto l'Amministrazione riuscirà ad organizzare, per andare un po' incontro anche alla situazione e che prevede un po' sostanzialmente come diceva l'Assessore, quanto avevamo poi richiesto noi nella mozione. Quindi, siamo d'accordo nel ritirarla e discutere poi in Commissione dell'argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Carminati. Quindi, a questo punto è stato ritirato l'ultimo punto all'Ordine del Giorno, che era appunto la mozione ad oggetto: "Promozione dell'outdoor education", presentato dal Gruppo Consiliare Partito Democratico, in quanto appunto come proposto dall'Assessore, verrà trattato questo argomento nella relativa Commissione. Non abbiamo altri punti all'Ordine del Giorno, sono le 21.07.

A questo punto, ritengo qui chiuso il Consiglio Comunale, auguro a tutti una buona serata e ci vediamo prossimamente. Grazie